



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
Prot. 0005596 del 18/12/2020
01-01 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC8BP001

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
La configurazione della scuola come Istituto Comprensivo, l'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza, il rapporto studenti/docenti facilitano la progettazione e la comunicazione.	La bassa provenienza sociale e culturale di un'alta percentuale di alunne e alunni, nonché la carenza di stimoli familiari, comportano una maggiore difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi e dei livelli standard di competenza.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
L'Istituto rappresenta, nel quartiere in cui è ubicato uno dei pochi punti di riferimento sociale culturale sia per le famiglie che per gli studenti e le studentesse. Continuo il contatto con i referenti dell'Ente Locale, per condividere eventuali iniziative e progetti.	Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Sono diminuite le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica, servizi sociali, ecc.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAIC8BP001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	53.868,00	0,00	2.917.422,00	127.921,00	0,00	3.099.211,00

Istituto:NAIC8BP001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,7	0,0	94,1	4,1	0,0	100,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %<br <th>Riferimento Regionale %<br
="" campania<="" th=""/> <th>Riferimento Nazionale %</th> </th>	Riferimento Regionale %<br <th>Riferimento Nazionale %</th>	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8BP001
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC8BP001
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8BP001
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	3
Altro	02

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8BP001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC8BP001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	
 NAIC8BP001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La struttura degli edifici scolastici risulta quasi adeguata ai bisogni. L'Istituto è dotato di moderne strumentazioni multimediali e digitali che agevolano i percorsi didattici.	L'edificio avrebbe bisogno di un maggior numero di aule ma gli interventi dell'Ente Locale sono stati praticamente assenti e limitati all'adeguamento degli edifici alla normativa sulla sicurezza. Le condizioni socio-economiche di una buona percentuale dell'utenza non permettono di ottenere agevolmente contributi dalle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---	--	---	-------------------------

Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8BP001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC8BP001	113	95,8	5	4,2	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8BP001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC8BP001	2	2,1	16	17,0	41	43,6	35	37,2	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,4	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	18,9	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	8,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	25	67,6	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	19,2	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	19,2	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	23,1	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	10	38,5	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8BP001	10	7	6
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	40,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	1	20,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	25,0	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	37,5	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	3	37,5	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8BP001	22	0	11
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
In relazione all'indicatore: caratteristiche degli insegnanti si evince che in base al fattore stabilità è possibile la programmazione didattica in termini di continuità. In relazione all'indicatore: caratteristiche del Dirigente si evince che la permanenza del Dirigente consente chiarezza di visione e di organizzazione.	In relazione all'indicatore "caratteristiche degli insegnanti": l'età dei docenti è piuttosto alta ed insufficiente risulta la percentuale di laureati nel segmento infanzia e primaria.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC8BP001	100,0	100,0	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,8	99,4	99,7	99,7	99,6	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC8BP001	93,0	98,0	90,8	92,4
- Benchmark*				
NAPOLI	97,3	97,7	96,8	97,3
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC8BP001	21,7	40,6	23,2	7,2	1,4	5,8	32,0	33,0	18,6	9,3	3,1	4,1
- Benchmark*												
NAPOLI	27,4	27,1	20,9	14,2	6,2	4,1	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8BP001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8BP001	0,0	1,2	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,5	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8BP001	2,2	1,2	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,3	1,6
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I criteri di valutazione elaborati e adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. L'analisi delle votazioni conseguite al termine del primo ciclo di studi denota che una parte di alunni si colloca nelle fasce più alte nonostante l'ampia fetta di studenti e studentesse provenienti da famiglie svantaggiate. La percentuale di voti degli alunni e delle alunne uscenti, quest'anno, pur essendo lievemente inferiore rispetto alle medie di riferimento lascia pensare ad una situazione contingente e non critica.</p>	<p>Non sono rilevabili grossi punti di debolezza in riferimento ai risultati scolastici, considerando che gli accertati esigui abbandoni sono conseguenza di trasferimenti familiari per esigenze lavorative. La cospicua fetta di alunni e alunne provenienti da famiglie di livello socio-culturale medio-basso e la relativa mancanza di stimoli adeguati inficiano, sovente, il rendimento scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In base ai risultati ottenuti, la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, considerato che gli abbandoni dipendono esclusivamente da trasferimenti abitativi per esigenze di lavoro. Si ricorda l'ubicazione dell'Istituto che accoglie ragazzi e ragazze provenienti da famiglie svantaggiate, problematiche e non sempre pronte a credere o a collaborare con l'Istituzione. Il Don Pepe Diana, inoltre, riesce a garantire il successo scolastico anche a studenti provenienti da altre scuole. Benché quest'anno (2018/2019) la scuola e la sua percentuale di voti in uscita presenti un lieve disequilibrio nelle collocazioni rispetto agli anni precedenti, la distribuzione degli studenti per fasce di voto nel tempo ha sempre evidenziato una situazione abbastanza equilibrata. I criteri di selezione adottati dalla scuola, per ora, appaiono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC8BP001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8BP013 - Plesso	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP013 - 2 A	56,5	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8BP024 - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP024 - 2 A	59,7	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8BP024 - 2 B	62,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8BP024 - 2 C	69,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,6	↑	↑	↔	-0,4
NAEE8BP013 - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP013 - 5 A	64,1	↑	↑	↑	3,4
NAEE8BP024 - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP024 - 5 A	69,2	↑	↑	↑	5,8
NAEE8BP024 - 5 B	44,4	↓	↓	↓	-14,9
NAEE8BP024 - 5 C	66,8	↑	↑	↑	3,6
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,2	↓	↓	↓	-7,7
NAMM8BP012 - Plesso	182,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8BP012 - 3 A	185,3	↓	↓	↓	-13,9
NAMM8BP012 - 3 B	184,2	↓	↓	↓	-12,6
NAMM8BP012 - 3 C	177,7	↓	↓	↓	-3,2
NAMM8BP012 - 3 D	179,8	↓	↓	↓	-9,8

Istituto: NAIC8BP001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,7	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8BP013 - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP013 - 2 A	65,2	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8BP024 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP024 - 2 A	55,5	↔	↔	↓	n.d.
NAEE8BP024 - 2 B	57,9	↔	↔	↑	n.d.
NAEE8BP024 - 2 C	64,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,9	↑	↔	↔	-1,1
NAEE8BP013 - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP013 - 5 A	59,4	↑	↑	↑	1,9
NAEE8BP024 - Plesso	57,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP024 - 5 A	62,2	↑	↑	↑	2,4
NAEE8BP024 - 5 B	45,7	↓	↓	↓	-11,3
NAEE8BP024 - 5 C	62,3	↑	↑	↑	2,2
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	175,2	↓	↓	↓	-14,1
NAMM8BP012 - Plesso	175,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8BP012 - 3 A	187,8	↔	↓	↓	-12,0
NAMM8BP012 - 3 B	182,6	↔	↓	↓	-15,2
NAMM8BP012 - 3 C	157,8	↓	↓	↓	-21,9
NAMM8BP012 - 3 D	165,4	↓	↓	↓	-24,7

Istituto: NAIC8BP001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,1				n.d.
NAEE8BP013 - Plesso	51,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP013 - 5 A	51,1				n.d.
NAEE8BP024 - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP024 - 5 A	61,8				n.d.
NAEE8BP024 - 5 B	48,7				n.d.
NAEE8BP024 - 5 C	69,5				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,5				n.d.
NAMM8BP012 - Plesso	178,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8BP012 - 3 A	188,6				n.d.
NAMM8BP012 - 3 B	178,4				n.d.
NAMM8BP012 - 3 C	165,0				n.d.
NAMM8BP012 - 3 D	176,6				n.d.

Istituto: NAIC8BP001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,8				n.d.
NAEE8BP013 - Plesso	84,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP013 - 5 A	84,6				n.d.
NAEE8BP024 - Plesso	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8BP024 - 5 A	78,3				n.d.
NAEE8BP024 - 5 B	66,3				n.d.
NAEE8BP024 - 5 C	85,5				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	174,8				n.d.
NAMM8BP012 - Plesso	174,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8BP012 - 3 A	189,2				n.d.
NAMM8BP012 - 3 B	182,4				n.d.
NAMM8BP012 - 3 C	137,5				n.d.
NAMM8BP012 - 3 D	176,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8BP013 - 5 A	5,3	94,7
NAEE8BP024 - 5 A	15,0	85,0
NAEE8BP024 - 5 B	42,1	57,9
NAEE8BP024 - 5 C	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,0	81,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8BP013 - 5 A	0,0	100,0
NAEE8BP024 - 5 A	15,0	85,0
NAEE8BP024 - 5 B	21,0	79,0
NAEE8BP024 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,9	91,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8BP012 - 3 A	17,2	37,9	31,0	6,9	6,9
NAMM8BP012 - 3 B	29,6	18,5	22,2	29,6	0,0
NAMM8BP012 - 3 C	22,2	27,8	33,3	16,7	0,0
NAMM8BP012 - 3 D	11,5	57,7	19,2	11,5	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,0	36,0	26,0	16,0	2,0
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8BP012 - 3 A	13,8	44,8	17,2	17,2	6,9
NAMM8BP012 - 3 B	29,6	25,9	22,2	3,7	18,5
NAMM8BP012 - 3 C	66,7	22,2	5,6	0,0	5,6
NAMM8BP012 - 3 D	50,0	34,6	11,5	3,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	37,0	33,0	15,0	7,0	8,0
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8BP012 - 3 A	0,0	51,7	48,3
NAMM8BP012 - 3 B	11,5	50,0	38,5
NAMM8BP012 - 3 C	22,2	50,0	27,8
NAMM8BP012 - 3 D	3,8	76,9	19,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,1	57,6	34,3
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8BP012 - 3 A	3,4	31,0	65,5
NAMM8BP012 - 3 B	11,1	29,6	59,3
NAMM8BP012 - 3 C	55,6	33,3	11,1
NAMM8BP012 - 3 D	3,8	42,3	53,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,0	34,0	51,0
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAE8BP013 - 5 A	2	3	3	3	6	3	4	3	4	4
NAE8BP024 - 5 A	3	2	3	4	9	4	1	4	5	7
NAE8BP024 - 5 B	9	4	3	2	0	7	3	4	3	0
NAE8BP024 - 5 C	1	4	7	2	6	3	3	3	7	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8BP001	19,7	17,1	21,0	14,5	27,6	22,1	14,3	18,2	24,7	20,8
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8BP001	7,7	92,3	7,1	92,9
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8BP001	24,1	75,9	12,4	87,6
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8BP001	19,8	80,2	15,2	84,8
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8BP001	0,9	99,1	12,1	87,9
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8BP001	6,7	93,3	21,4	78,6
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In relazione alla scuola primaria, nella prova di matematica, in quella di italiano e nel reading d'inglese il nostro istituto ha raggiunto risultati superiori o pari rispetto alle aree di confronto, aumentando notevolmente le percentuali di risposte esatte rispetto a quelle raggiunte lo scorso anno scolastico. Il miglioramento più evidente e confortante è stato quello della prova di matematica, dove i nostri studenti sono passati dal 39,5% di risposte esatte al 57,9%. Anche la distribuzione degli alunni per livello d'apprendimento risulta migliorata rispetto allo scorso anno. Infatti, la concentrazione degli alunni appartenenti al 4° e al 5° livello raggiunge il 40%. Relativamente all'efficacia delle scelte educative, metodologiche e didattiche del nostro istituto, per quanto riguarda gli studenti della classe quinta, l'effetto scuola varia da "nella media con risultati buoni" a "nella media con risultati accettabili" a seconda delle aree di confronto. Riguardo la scuola secondaria, anche quest'anno i nostri alunni non hanno manifestato particolari disagi nell'affrontare le prove secondo la modalità CB, facendo registrare un miglioramento degli esiti rispetto al precedente anno scolastico. I risultati della prova di Reading attestano che il 51% degli allievi risulta di livello A2.</p>	<p>Per le classi V della scuola primaria, la prova di ascolto della lingua inglese risulta inferiore a tutte le aree di confronto. Per le classi terze della scuola secondaria di I grado, in generale si registrano risultati ancora inferiori rispetto alle aree di confronto, dal momento che emerge ancora molto alta la concentrazione di alunni nel I e II livello. Gli esiti della prova di reading della lingua inglese non fanno registrare miglioramenti rispetto al precedente anno scolastico, mentre per la prova di Listening la maggior concentrazione di alunni si attesta sul livello A1. Gli indicatori relativi all'effetto scuola fanno registrare risultati nella media con esiti da migliorare in tutte le aree di confronto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'analisi dei risultati delle prove sostenute dagli alunni durante l'anno scolastico 2018-19 ha evidenziato che il nostro Istituto, si pone a livello pari o superiore rispetto ai suoi omologhi territoriali per quanto riguarda la scuola primaria. Nella scuola secondaria, invece si delinea una regressione tale da richiedere un'analisi più approfondita degli esiti. Alla luce di quanto sopra esposto possiamo affermare che, nella scuola primaria, le strategie messe in atto durante lo scorso anno scolastico, così come previste dal PdM, hanno permesso di raggiungere quasi completamente gli obiettivi prefissati. Pur essendo riusciti ad ottenere buoni risultati nella primaria, permane il gap della varianza tra e dentro le classi in italiano e in inglese let. per quanto concerne le classi V e inglese let. per la S.S. di I g. La S.S di I g., inoltre, già da qualche anno manifesta delle criticità nei risultati delle prove INVALSI, motivo per cui il NIV ha ritenuto di tenere sotto controllo la situazione e attuare per tale segmento alcuni correttivi avviati già per la primaria pur non essendo ufficialmente inseriti nel PdM. Dai dati attuali, però, si evince la necessità di analizzare meglio le criticità emerse e inserirle nel PdM al fine di individuare strategie che possano far progredire il suddetto segmento scolastico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha una consolidata e sistematica pratica di progetti sulla legalità, la convivenza civile, la cittadinanza attiva con una forte ricaduta nell'interiorizzazione dei valori etici, solidali, di tolleranza, ecc. La valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono in considerazione le competenze di cittadinanza. Permane la pratica della valutazione delle competenze tramite l'attuazione di compiti di realtà documentati e relative rubriche di valutazione. Sensibile aumento di attenzione alle competenze ed al loro reale conseguimento.</p>	<p>La valutazione ed il monitoraggio dei progetti sono ancora prevalentemente focalizzati sulle conoscenze e sulle abilità.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
--------------------------------	-----------------------------

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In base all'indicatore "senso della legalità", alla luce delle innumerevoli attività e riconoscimenti ricevuti dall'Istituto per l'impegno profuso in tale ambito, si evince che, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; anche le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti comportamenti problematici in specifiche sezioni e, qualora emergessero, all'interno della scuola è stato istituito già da alcuni anni uno sportello d'ascolto psicologico gratuito per gli alunni e le famiglie. L'Istituto, che è rientrato nel progetto ministeriale "Generazioni connesse", ha elaborato ed inserito nel PTOF un documento E-Safety Policy e tempestivamente nominato una referente al bullismo ed al cyberbullismo al fine di attuare le procedure condivise per la risoluzione dei problemi comportamentali. In particolare, nell'anno 2017/18, l'Istituto ha partecipato alla "settimana del benessere psicologico" promosso dall'ordine degli psicologi durante la quale sono stati realizzati laboratori guidati da esperti esterni. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e svolge un'attenta analisi osservativa per ogni classe, al fine di valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
NAIC8BP001			60,66	↑	↔	↓	86,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
NAIC8BP001			57,42	↔	↔	↔	87,50

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
NAIC8BP001				↓	↓	↓	94,74

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
NAIC8BP001				↓	↓	↓	94,74

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
NAIC8BP001				↓	↓	↓	94,74

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
NAIC8BP001				↓	↓	↓	94,74

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni in uscita dalla primaria che non si iscrivono presso il nostro Comprensivo conseguono, comunque, alla fine del primo anno della secondaria un risultato positivo. I risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo sono stati altrettanto positivi. I consigli orientativi sono accettati e seguiti e gli stessi si dimostrano efficaci.</p>	<p>Non risultano particolari punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Alla luce dei dati relativi agli "esiti degli scrutini" si evince che i risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi; in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Questo ci induce a considerare buona la nostra offerta formativa ed adeguate le competenze acquisite in uscita dalla primaria e dalla secondaria di I grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici	No	64,6	65,7	70,4

gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Si	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	No	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento

	 NAIC8BP001	Provinciale % NAPOLI	% CAMPANIA	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA L'istituto pratica una forma di progettazione bottom-up, che assicura la rappresentanza di tutte le istanze. Analizza le variabili assegnate, indipendenti e dipendenti, al fine di individuare al meglio i bisogni dell'utenza in funzione del PTOF. Realizza sistematicamente indagini per monitorare corrispondenza tra le attività di ampliamento formativo e curricolo d'Istituto. Sia nel segmento della Primaria che Secondaria sono stati realizzati progetti PON per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA La scuola secondaria destina gran parte delle ore di attività dei dipartimenti alla progettazione didattica. La scuola tutta, configurandosi come Istituto Comprensivo, favorisce ed applica una programmazione in continuità verticale e di concerto con più scuole del territorio, comprese S.S. di II g., organizzatesi in rete. La scuola primaria effettua un programmazione periodica comune per classi parallele intervenendo, se necessario, mediante correttivi mirati in itinere. Si registra un costante aumento di meritevoli docenti che si formano e utilizzano in classe metodologie innovative che mirano a formare persone "competenti" anche al di fuori della scuola, attraverso la pratica dei "compiti autentici".</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI La scuola ha una visione sistemica della valutazione, utilizzando una congrua parte del tempo delle attività collegiali per l'analisi dei risultati. Si utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline. L'Istituto utilizza prove strutturate in ingresso, in itinere e in uscita, il che consente di individuare tempestivamente i correttivi atti a favorire e migliorare i processi di insegnamento-apprendimento. Sono attivi percorsi di recupero sia per la primaria sia per la secondaria in orario curricolare. Sono stati avviati progetti in e-twinning. Dall'a.s. 2017/2018 il nostro Istituto ha aderito al progetto biennale Erasmus plus "Culture for kids Beyond the textbook". Quest'anno l'Istituto è stato riconosciuto a livello europeo "Scuola e-Twinning".</p>	<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Le risorse umane destinate ad attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base hanno potuto svolgere quanto previsto con maggiore continuità rispetto allo scorso anno.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Ancora non sufficiente preparazione sulla progettazione e valutazione per competenze, anche in conseguenza della estrema difficoltà nell'organizzazione di corsi di formazione all'interno dell'Istituto, mentre i corsi disponibili grazie agli accordi in rete non sempre risultano validi ed innovativi. Molti insegnanti hanno difficoltà nel modificare il proprio stile didattico e valutativo. Le reti di ambito e di scopo, inoltre, non garantiscono la formazione per un numero sufficiente di insegnanti tale da modificare il modus operandi dell'intera comunità scolastica.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI La frequenza degli studenti nei laboratori extracurricolari da F.d.I. non è sempre soddisfacente.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto adotta un curriculum verticale dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado, concordato in rete con altri Istituti del territorio di primo e secondo ciclo, coerente con i documenti ministeriali di riferimento. Tale curriculum, dall'a.s. 2017/2018, viene utilizzato come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche sostituendo/affiancando quello d'Istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel piano educativo e quest'anno l'Istituto è stato riconosciuto a livello europeo "Scuola e-Twinning". Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. Sia la scuola primaria che secondaria di I grado hanno adottato la certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e prove strutturate per la valutazione degli studenti di tutti gli ordini di scuola. Essi regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	90,9	73,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,8	95,6	94,5

Classi aperte	No	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Si	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	No	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	Si	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	No	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	Si	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con	No	1,6	1,5	1,3

obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti ed alle istanze presentate dalle famiglie. Si rileva un incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici. Si è proceduto a nuovi acquisti finalizzati allo sviluppo del pensiero logico e computazionale.

DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Si prevede l'organizzazione di corsi di formazione interni sia in modalità tradizionale sia in modalità

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA A causa dell'aumento di classi della S.S. di I g, attualmente, le aule laboratoriali sono state destinate ad ospitare gli alunni per lo svolgimento della normale attività didattica. Gli strumenti innovativi sono usati ancora parzialmente rispetto alle loro effettive grandi potenzialità.

DIMENSIONE METODOLOGICA L'età matura di gran parte del Collegio, a volte, ostacola la diffusa pratica di una metodologia moderna. Non si registrano metodologie specifiche per l'inclusione.

DIMENSIONE RELAZIONALE Nella Scuola

<p>peer to peer al fine di diffondere tra docenti le buone pratiche realizzate in Istituto. Si favorisce, inoltre, la partecipazione ad aggiornamenti promossi da Rete di Ambito e di Scopo. DIMENSIONE RELAZIONALE</p> <p>Nella Scuola Primaria non si registrano rilevanti episodi problematici anche in virtù di un costante lavoro sul gruppo classe e una buona collaborazione e condivisione di regole con le famiglie. L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze sociali coinvolgendo gli studenti di tutti gli ordini di scuola mediante l'attivazione di progetti mirati, partecipazione a concorsi e convegni sul tema della legalità e responsabilità civile e agendo mediante provvedimenti specifici al verificarsi di episodi problematici nella Scuola Secondaria di I grado. Si è formalizzata una procedura d'intervento sia con E-Safety Policy (Generazioni Connesse) sia con specifica nomina di Referente a bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Secondaria di I grado nell'anno 2018/2019 si sono verificati spesso episodi problematici risolti mediante l'intervento del Dirigente, delle docenti di classe, della referente al bullismo. Le regole di comportamento sono definite, ma non sempre sono condivise in modo omogeneo nelle classi.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Alla luce degli esiti e dall'analisi interna effettuata, l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Per problemi di adeguamento strutturale, dall'anno 2016/17, alcuni spazi laboratoriali sono stati convertiti in aule per lo svolgimento delle attività didattiche di tipo tradizionale, pertanto, le azioni laboratoriali in orario curricolare, hanno continuato a realizzarsi all'interno delle aule scolastiche grazie alla buona volontà e alla apprezzata capacità di adattamento degli insegnanti e degli studenti. Pur essendo presenti spazi adibiti a biblioteche, attualmente non vengono usufruiti da un elevato numero di allievi in quanto la mancanza di finanziamenti non permette una ristrutturazione tale da rendere accogliente e ben organizzati gli ambienti. In attesa di interventi dell'Ente Comunale il giudizio assegnato negli anni precedenti si ritiene risulti ancora valido. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e, sebbene l'età del Collegio sia prevalentemente matura, la situazione va gradualmente migliorando. Gli studenti sviluppano le competenze attraverso compiti autentici, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, nonché prodotti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali esplicitate nel PTOF di Istituto. Le regole di comportamento sono definite, ma non sempre sono condivise in modo omogeneo nelle classi, e comunque i conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità e procedure che coinvolgono l'intero gruppo classe, le famiglie e gli stessi allievi nell'assunzione di responsabilità.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,7	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,4	84,9	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	70,5	70,9	63,3
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	60,2	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di	Si	31,4	31,7	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	No	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 NAIC8BP001	Riferimento Provinciale %
 NAPOLI	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	83,5	82,5	78,8

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>INCLUSIONE La scuola realizza il piano annuale di inclusione(PAI) mediante la partecipazione alla sua stesura di tutte le componenti del GLI. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie atte a favorire l'inclusione. Forte spinta da parte della scuola alla collaborazione con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione di alunni. Generalmente gli interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene periodicamente monitorato. La scuola incentiva la formazione dei docenti sull'argomento, solo quest'anno 60 docenti di vari ordini di scuola hanno seguito il corso online "dislessi-amica" conseguendo la certificazione prevista. RECUPERO E POTENZIAMENTO L'Istituto partecipa a concorsi, gare e competizioni sia interni che esterni. Si realizzano attività di recupero e consolidamento nelle ore curricolari, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Le attività della scuola rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano abbastanza efficaci. Dalla collaborazione con la medicina scolastica si evince una forte fiducia reciproca.</p>	<p>INCLUSIONE Mancanza di risorse aggiuntive, esterne alla scuola. In rapporto ai diversi servizi esistenti sul territorio e utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, si registra una carenza di intervento e di risorse umane e materiali. RECUPERO E POTENZIAMENTO Presenza di studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento poiché provenienti da famiglie socialmente disagiate, deprivate e poco collaborative. Si sono impiegate al meglio le risorse umane dell'organico del potenziamento a disposizione tuttavia, nell'anno 2018/19, a causa dell'aumento di alunni bes all'interno delle classi, tali insegnanti sono stati impiegati anche come supporto a gruppi classi particolarmente problematici, non riuscendo, così, a soddisfare del tutto i bisogni esplicitati nel PdM.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi</p>

gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni, cooperative ecc). Le attività didattiche, periodicamente monitorate, per gli studenti che necessitano di inclusione, sono efficaci, come si evince dagli obiettivi raggiunti e dai riconoscimenti esterni ottenuti. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. I monitoraggi realizzati negli ultimi anni sulla capacità inclusiva della scuola, basati su items suggeriti dall'Index, evidenziano un buon soddisfacimento da parte degli stakeholders coinvolti. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono diffusi ma sarebbero auspicabili altri corsi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,9	78,8	75,9

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,4	73,3	71,9
Altro	No	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	No	14,6	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio	No	9,4	9,4	13,7

e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	14,3	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA' Le attività di continuità sono ben strutturate e organizzate. Gli insegnanti dei tre gradi scolastici presenti nell'Istituto collaborano attivamente al fine di individuare le strategie più consone per accompagnare serenamente gli alunni verso il grado successivo. E' proseguita/incrementata la continuità verticale anche con le scuole del secondo ciclo. Il progetto continuità, esplicitato nel PTOF di Istituto, è ormai consolidato e tutti gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa risultano efficaci.</p> <p>ORIENTAMENTO Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, l'Istituto attua azioni di orientamento mediante collaborazioni con i referenti delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio con la presentazione delle stesse e il coinvolgimento degli alunni in attività organizzate nelle scuole di grado superiore. Le attività di orientamento sono ben strutturate e dall'anno 2017/18 è stato introdotto l'utilizzo di test attitudinali finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. E' stato elaborato un modulo articolato per il consiglio orientativo, consegnato alle famiglie in occasione dell'avalutazione del I quadrimestre. La scuola è in grado di monitorare il numero di studenti che accoglie tale consiglio, che ad oggi risulta seguito.</p>	<p>CONTINUITA' Assenza di attività educative comuni tra i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria. Assenze di attività educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria.</p> <p>ORIENTAMENTO Assenza di incontri individuali degli studenti con i docenti referenti orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>In base agli esiti della customer satisfaction relativa agli ex studenti, ai dati del questionario scuola e al progetto "Continuità" esplicitato nel PTOF2016/19, le attività di continuità risultano strutturate efficacemente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e dall'anno 2017/18 è stato introdotto l'utilizzo di test attitudinali finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni per sostenere in maniera ancor più consapevole</p>

i ragazzi nelle scelte future (considerato che nella preadolescenza forte è ancora il bisogno di sentirsi guidati da adulti di riferimento). I Consigli di classe della secondaria hanno elaborato un modulo articolato per il consiglio orientativo consegnato alle famiglie in occasione della valutazione del I quadrimestre.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,3	32,4	30,8
>25% - 50%		36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%	X	33,5	33,6	31,3
>25% - 50%		35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	06	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.689,5	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	40,8	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2

Lingue straniere	Si	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA Condivisione sistematica della politica e della missione, sia a livello della progettazione che della comunicazione. Aggiornamento sistematico dei documenti costitutivi della scuola. Proiezione efficace dell'immagine dell'Istituto all'esterno.</p> <p>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Individuazione delle figure di riferimento per il controllo dei processi. Incontri cadenzati tra le figure di riferimento per l'analisi della situazione. Il sito di Istituto viene continuamente aggiornato su gran parte delle attività svolte dalla scuola, riuscendo così a rendicontare costantemente all'esterno la progettualità interna.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità è chiaramente definita. Anche per il personale ATA con incarichi di responsabilità esiste una divisione dettagliata di compiti e aree di attività.</p> <p>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE La coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche risulta buona. In relazione alle tematiche prioritarie le spese per i progetti sono congrue.</p>	<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA Non si riscontrano particolari criticità nella struttura dell'organizzazione.</p> <p>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ La pratica della documentazione delle attività non è ancora completamente diffusa.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Per il settore ATA, in particolare nei collaboratori scolastici, talvolta sono presenti problemi di efficienza ed autonomia. Ridotta disponibilità da parte dei collaboratori scolastici al servizio pomeridiano.</p> <p>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE La distribuzione progettuale in merito alle tematiche prioritarie non è ancora pienamente soddisfacente in tutti gli ordini di scuola del Comprensivo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono pienamente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono ben impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è, inoltre, costantemente impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, e li investe per il perseguimento della propria missione. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato ed approvate dai Revisori dei Conti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	20,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	1	20,0	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	3	60,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	20,0	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	3	60,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	4,2	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2.0	2,8	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	5,6	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3.0	4,2	3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	60.0	83,3	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro			20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	66,7	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8

Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8BP001		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	3	100,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	83,1	79,9	74,0
Orientamento	No	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,8	69,2	65,1

Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	39,8	39,3	37,8
Continuità	Sì	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Sì	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	0,0	11,8	11,3	8,7
Orientamento	0,0	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12,5	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	62,5	7,4	7,5	7,1
Continuità	16,7	6,9	7,4	8,2
Inclusione	8,3	10,4	10,6	10,3
Altro	0,0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE La scuola raccoglie puntualmente le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e si sforza di promuovere la realizzazione di corsi rispondenti ai bisogni manifestati. Come previsto dalla Legge n. 107/15, è stato elaborato un Piano di Formazione di Istituto e si è aderito alle reti di ambito e di scopo al fine di promuovere percorsi sempre più adeguati alle richieste anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse economiche disponibili. Nell'anno 2018/18 i docenti che si sono formati grazie al PianoBdi Formazione Nazionale e su iniziativa personale sono aumentati.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Elaborazione mappa delle competenze del personale. Assegnazione degli incarichi decisa sulla base delle competenze rilevate e/o in corso di acquisizione. Individuazione delle figure di riferimento tenendo anche conto di altri aspetti salienti: potenzialità, capacità comunicativa e</p>	<p>FORMAZIONE Per i collaboratori scolastici: l'età media alta, il basso livello di istruzione, la salute malferma ed altro ostacolano una più massiccia formazione. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Resistenza ad assumere responsabilità ed oneri, che comportano dispendio di tempo ed energia, senza un corrispettivo economico adeguato. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Non ancora completo lo spettro di azione rispetto alle tematiche e opportunità.</p>

relazionale, spessore umano, ecc.
COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola dispone di dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, commissioni su tematiche specifiche. Tali gruppi producono relazioni, proposte, modulistica, strumenti didattici (griglie, schede, grafici) utili all'istituzione. La scuola dispone di adeguati spazi e apparecchiature multimediali per le riunioni. La condivisione e la consultazione dei materiali prodotti e/o proposti è certamente più che adeguata, gli stessi sono raccolti in un'area apposita all'interno del sito facilmente consultabile da tutti. Presenza di gruppi di lavoro di insegnanti che si occupano dell'Inclusione, della continuità, del Piano digitale, dell'autovalutazione di Istituto, del Piano dell'Offerta Formativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione delle iniziative formative. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute; in essa sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità buona, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi e opportunità digitali per il confronto tra colleghi e i materiali didattici disponibili sono molto vari e condivisi, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. L'Istituto promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0

3-4 reti		23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	34,2	34,5	32,4
Regione	0	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,1	69,2	64,9

Per migliorare pratiche valutative	0	6,9	6,8	4,6
Altro	0	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	No	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni,	Sì	22,4	20,8	32,0

aziende private, ecc.)				
Associazioni sportive	Si	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	53,1	57,0	66,2
ASL	Si	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---	--	---	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,4	24,7	26,5	20,8
---	------	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	94,5	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,1	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC8BP001	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Numerosi accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati con finalità didattico-educative e di ampliamento dell'offerta formativa. Positiva ricaduta delle collaborazioni con soggetti esterni sull'offerta formativa e sulla percezione dell'Istituto all'esterno. Stipula di accordi di rete sul territorio con le altre Istituzioni scolastiche. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Coinvolgimento territoriale nella definizione dei documenti della scuola. Realizzazione di convegni, conferenze, formazione rivolti alle famiglie. Attivazione di sportelli di ascolto</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Non si rilevano particolari criticità. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Persiste la scarsa partecipazione della figura genitoriale maschile alle iniziative proposte. Resistenza delle famiglie al versamento del contributo volontario teso alla realizzazione dell'ampliamento formativo. Insoddisfacente partecipazione della generalità delle famiglie alle iniziative promosse.</p>

e di raccolta delle istanze, esigenze e proposte.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola collabora con diversi soggetti esterni e le iniziative attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Dal 2017 l'attivazione di progetti PON ha aumentato le collaborazioni esterne incrementando una didattica per competenze. L'intera organizzazione è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga sistematicamente con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo, ma con il coinvolgimento reale soprattutto dei Consiglieri d'Istituto e dei Rappresentanti di classe, alla vita della scuola e spesso contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

In riferimento alle classi V della scuola primaria e all'anno 2018-19: -aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.

2. Ambiente di apprendimento

Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire attività curricolari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

5. Inclusione e differenziazione

Progettare attività mirate curricolari ed extra per migliorare: - le competenze relative ai diversi "contenuti matematici" ed in particolare al nucleo "relazioni e funzioni" - le capacità di lettura e comprensione del testo a partire dalla classe II Primaria (lacune emerse da restituzione esiti INVALSI) con ausilio docente di potenziamento.

6. Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare, a cura dei docenti di classe, attività curricolari per il recupero delle competenze in lingua madre e in ambito logico-matematico.

7. Continuità e orientamento

Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.

Priorità

Rispetto alle V della scuola primaria e all'anno 18-19: - diminuzione variabilità dei punteggi tra le classi in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione variabilità dei punteggi tra e dentro le classi in italiano e matematica di ca. l'8%. IL 5% per quanto riguarda inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.

2. Ambiente di apprendimento

Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.

3. Inclusione e differenziazione

Favorire attività curricolari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

4. Inclusione e differenziazione

Progettare attività mirate curricolari ed extra per migliorare: - le competenze relative ai diversi "contenuti matematici" ed in particolare al nucleo "relazioni e funzioni" - le capacità di lettura e comprensione del testo a partire dalla classe II Primaria (lacune emerse da restituzione esiti INVALSI) con ausilio docente di potenziamento.

5. Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare, a cura dei docenti di classe, attività curricolari per il recupero delle competenze in lingua madre e in ambito logico-matematico.

6. Continuità e orientamento

Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.

Priorità

In riferimento alle classi III della S.S.di I g. e all'anno 2018-19: -aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire ulteriormente la progettazione e la valutazione per competenze.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.

3. Ambiente di apprendimento

Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.

5. Inclusione e differenziazione

Favorire attività curricolari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

6. Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare, a cura dei docenti di classe, attività curricolari per il recupero delle competenze in lingua madre e in ambito logico-matematico.

7. Inclusione e differenziazione

Favorire progetti laboratoriali extracurricolari.

8. Continuità e orientamento

Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto tali priorità al fine di migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica sia per la scuola primaria che secondaria di I g. Il raggiungimento di obiettivi di processo collegati a suddette priorità, si auspica, porterà ad una trasformazione pedagogico-didattica grazie anche all'ausilio della programmazione e valutazione per competenze, alla scelta di avviare nella scuola primaria un'organizzazione per ambienti di apprendimento, alla continua promozione del tempo pieno e alla condivisione di metodologie innovative tra insegnanti dell'Istituto e docenti di altre scuole del territorio. Nella secondaria, poi, si stimoleranno i docenti all'applicazione più ampia e costante di un metodo specificamente matematico. Questi accorgimenti potranno sostenere il corpo insegnanti nella conduzione dell'attività in classe.